



Area 4 - Polizia Provinciale, Rifiuti, Appalti, Lavoro

Rifiuti

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1075 DEL 26/07/2017

Proposta di determina Nr. 109 del 18/07/2017

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (DPR 13 MARZO 2013, N. 59 – D. LGS 4 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I.). VOLTURA DELLA TITOLARITÀ DELL'ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE R.I.P. N. 144/TE PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI, IMPIANTO SITO IN ZONA INDUSTRIALE CASA SANTA NEL COMUNE DI ALBA ADRIATICA (FOGLIO 1, PARTICELLA 459) DA SO.ECO. S.R.L. A ECO.EM. S.R.L. (COD. FISC. E P.IVA 01916000670).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la SO.ECO. S.r.l.:

- è iscritta al n. 144/TE del registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti ai sensi degli artt. 214 – 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è titolare di autorizzazione unica ambientale (DPR 13 marzo 2013, n. 59) rilasciata dalla Provincia di Teramo con provvedimento dirigenziale n. 124 del 27/03/2015 per i seguenti titoli abilitativi:
 - ai sensi dell' Art. 3 comma 1 lettera a) D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152);
 - ai sensi dell' Art. 3 comma 1 lettera c) D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (autorizzazione emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
 - ai sensi dell' Art. 3 comma 1 lettera e) D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447);
 - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera g) D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215, 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);

VISTA la richiesta di voltura dell'iscrizione al registro provinciale (R.I.P.) n. 144/TE da SO.ECO S.r.l. a ECO.EM. S.r.l., avanzata dal signor EMILI ROMANO in qualità legale rappresentante della ECO EM S.r.l., con sede legale ed operativa in Alba Adriatica Zona Industriale Casa Santa, iscritta alla C.C.I.A.A. di Teramo al n. 01916000670 con Cod. fisc./P.IVA 011916000670, pervenuta al protocollo provinciale in data 17/03/2017 al n. 43200;

ATTESO che la documentazione allegata alla sopra citata richiesta, è pervenuta priva della documentazione necessaria per procedere alla voltura dell'iscrizione R.I.P., con nota provinciale n. 64475 del 18/04/2017 è stata chiesta alla ECO EM S.r.l. la seguente documentazione:

- autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che nei confronti del legale rappresentante della ditta non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011, la suddetta autocertificazione deve essere sottoscritta, oltre che dall'amministratore unico, anche dagli altri soci e dal responsabile tecnico dell'impianto;
- autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che la ditta è iscritta nel registro delle imprese;
- copia regolarmente registrata ai sensi di legge del contratto di locazione stipulato in data 30/06/2016 dell'immobile situato in territorio del Comune di Alba Adriatica contrada Casa Santa snc, e precisamente l'immobile uso opificio con estremi catastali identificati da foglio 1 particelle 110 e 113;
- copia della fattura di vendita/affitto macchinari e attrezzature completa dell'intestazione del venditore/affittuario;
- voltura, a nome della ECO. EM s.r.l., della polizza fidejussoria n. 04691000170 contratta dalla SO.ECO s.r.l. con la Società Cattolica Assicurazioni, già agli atti;

ATTESO altresì che, a far data dal 1 aprile 2016, la Provincia di Teramo, ex L.R. 32/2015, non è più competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. 59/2013, pertanto è possibile procedere unicamente alla voltura dell'iscrizione al R.I.P. di questo Ente;

DATO ATTO che la ECO.EM srl, con nota inviata a mezzo PEC, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 17/05/2017 al n. 82742, ha trasmesso la documentazione richiesta ad eccezione della voltura, a nome della ECO EM s.r.l., della polizza fidejussoria n. 04691000170 contratta dalla SO.ECO s.r.l. con la Società Cattolica Assicurazioni;

PRESO ATTO che è pervenuta, in data 23/06/2017 prot. n. 112744, l'appendice n. 1 con effetto dal 30/05/2017 alla polizza fideiussoria n. 04691000170 della Società Cattolica Assicurazioni, con la quale viene volturata la stessa polizza alla ditta ECO. EM. s.r.l. (C.F./P. IVA 01916000670) ;

VISTE le note provinciali n. 64503 e n. 64502 del 18/04/2017 inviate rispettivamente alla Questura di Teramo e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, con le quali sono state chieste informazioni ai fini della verifica della veridicità di quanto autocertificato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dal legale rappresentante della ditta, relativamente al possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) e g), del D. M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

VISTI:

- il contratto di locazione stipulato in data 30.06.2016, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Giulianova in data 02.08.2016 al n. 001708 serie 3T e codice identificativo del contratto TAI16T001708000JJ;
- la fattura n. 190 del 20.06.2016 della SO.ECO S.r.l., di vendita dei macchinari alla ECO.EM S.r.l.;
- la dichiarazione resa dal sig. Fabrizio Facciabene in qualità di legale rappresentante della SO.ECO S.r.l., che l'attività di recupero rifiuti non pericolosi della SO.ECO S.r.l. relativa all'iscrizione R.I.P. n. 144/TE, effettuata nell'immobile sito nel Comune di Alba Adriatica z.i. Casa Santa, individuato catastalmente al foglio 1, part. 110 – 313, non sarà più svolta dalla SO.ECO. S.r.l.;

VISTA la comunicazione prot. n. PR_APUTG_Ingresso_0026241_20170519 del 26/05/2017 rilasciata attraverso il sistema telematico BDNA dal Ministero dell'Interno inerente la verifica della comunicazione antimafia , ex art. 67 del D. Lgs. 159/2011;

VISTA la nota della Questura di Teramo, acquisita al protocollo dell'Ente in data 09/05/2017 al n. 77566, in risposta alla nota provinciale del 18/04/2017;

VISTO il certificato del Casellario Giudiziale n. 8372/2017/R del Ministero della Giustizia, acquisito al protocollo dell'Ente in data 18/05/2017 al n. 83275, in risposta alla nota provinciale n. 64502 del 18/04/2017;

RITENUTO di poter procedere alla voltura della titolarità dell'iscrizione al registro provinciale R.I.P. n. 144/TE per il recupero dei rifiuti non pericolosi, attività svolta nell'impianto sito nella Zona Industriale Casa Santa nel Comune di Alba Adriatica;

VISTI:

il D.P.R. 59/2013;

il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i;

il D.M. 05/02/98 e s.m.i.;

la L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i.;

la L.R. 20 ottobre 2015, n. 32

la D.G.R. n. 254 del 28 aprile 2016;

la D.G.R. n. 778 del 11/10/2010;

il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

lo statuto dell'Ente ed il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con DCP n. 7/28.02.2013;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo n. 20 del 20.01.2016 avente ad oggetto: "Assegnazione temporanea del PEG";

VISTA la deliberazione di Consiglio n. 26 del 30.05.2016 avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto finanziario 2015";

VISTA la Delibera di Consiglio n. 63 del 14.11.2016 avente per oggetto: "Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e dei relativi allegati – artt. 162 e seguenti del D. Lgs. 267/2000 art. 1 c. 55 della L. 56/2014;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

ATTESTATA l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. come introdotto dalla L. 190/2010;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

D E T E R M I N A

1. **di volturare** la titolarità dell'iscrizione al registro provinciale R.I.P. n. 144/TE, per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi presso l'impianto sito in Zona Industriale Casa Santa nel Comune di Alba Adriatica, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui alla nota provinciale n. 62408 del 19/03/2015, da SO.ECO s.r.l. a ECO.EM s.r.l. (cod. fisc. e P.IVA 01916000670);

2. **di stabilire** che la ECO EM s.r.l. potrà esercitare l'attività di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi nel suindicato impianto per i seguenti rifiuti non pericolosi sotto elencati ed individuati nell'Allegato 1 Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., così come da progetto agli atti presso questo Servizio:

N° Tipologia	Tipologia	CER	Operazione di recupero	Attività di recupero	Capacità max istantanea (t)	Quantità t/anno
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	150101 150106 150105 200101	R13	Messa in riserva	5	750
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	101112 170202 150107 191205 200102	R13	Messa in riserva	5	10
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici	100210 170405 120101 190102 120102 190118 150104 191202 200140	R13	Messa in riserva	50	100
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici	110501 170403 110599 170404 120103 170406 120104 170407 150104 191002 170401 191203 170402 200140	R13	Messa in riserva	10	30
4.4	Scorie di acciaieria, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse	100201 100903 100202	R13	Messa in riserva	10	50

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da renata durante e stampato il giorno 27/07/2017 da Bernardo Fratoni.

N° Tipologia	Tipologia	CER	Operazione di recupero	Attività di recupero	Capacità max istantanea (t)	Quantità t/anno
5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	160216 170411 170402	R13	Messa in riserva	5	20
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	160216 170411 170401	R13	Messa in riserva	5	20
5.9	Spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico (a), semidielettrico (b) e metallico (c)	160216 170411	R13	Messa in riserva	5	10
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali,	101311 170107 170101 170802 170102 170904 170103 200301	R13-R5	7.1.3 a)	600	2.000
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	010410 010399 010413 010408	R13	Messa in riserva	50	1.000
7.4	Sfridi di laterizio cotto e argilla espansa	101203 101208 101206	R13	Messa in riserva	10	50
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	170302 200301	R13-R5	7.6.3 c)	25	300
7.10	Sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive	120101 120104 120102 120117 120103 120121	R13	Messa in riserva	10	50
7.11	Pietrisco tolto d'opera	170508	R13	Messa in riserva	10	50
7.30	Sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili	170506 200303	R13	Messa in riserva	250	8.000
7.31 bis	Terre e rocce di scavo	170504	R13	Messa in riserva	150	5.000
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101 170201 030105 200301 030199 191207	R13	Messa in riserva	50	500

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da renata durante e stampato il giorno 27/07/2017 da Bernardo Fratoni.

N° Tipologia	Tipologia	CER	Operazione di recupero	Attività di recupero	Capacità max istantanea (t)	Quantità t/anno
		150103 200138				
16.1 b)	Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità costituiti da: rifiuti vegetali di coltivazioni agricole	020103	R13	Messa in riserva	5	10
16.1 l)	Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità costituiti da: rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	200201	R13	Messa in riserva	5	50

3. **di richiamare** la ditta ad effettuare la messa in riserva conformemente a quanto stabilito nell'Allegato 5 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. ed in particolare di predisporre la stessa in settori separati e distinti per ciascuna tipologia di rifiuto, opportunamente segnalati tramite cartellonistica che identifichi la tipologia di rifiuto ed i relativi codici C.E.R. depositati nell'area agli stessi riservata;
4. **di richiamare** la ditta ad attribuire ai rifiuti provenienti dalle operazioni di selezione, di norma, i codici CER del capitolo 19 "Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e della sua preparazione per uso industriale" dell'elenco dei rifiuti di cui all'Allegato D alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
5. **di richiamare** la ditta ad effettuare le attività di recupero rifiuti non pericolosi, previste nei punti 7.1.3 a) e 7.6.3 c) del suballegato 1 all'allegato 1 del D.M.05/02/1998 e s.m.i., per la produzione di materiali che:
 - per la tipologia 7.1 dovranno essere conformi a quanto previsto nel punto 7.1.4 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
 - per la tipologia 7.6 dovranno avere caratteristiche di conformità ai materiali usualmente utilizzati per costruzioni stradali e piazzali industriali con eluato conforme al test di cessione secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 05/02/1998 e s.m.i. (norma armonizzata di riferimento);
6. **di disporre** che la ditta attesti periodicamente la conformità delle materie prime secondarie prodotte dal recupero dei rifiuti per la tipologia 7.1, nonché la conformità ai materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate per la tipologia 7.6 (norma armonizzata di riferimento);
7. **di precisare** che per la tipologia di rifiuti in iscrizione dovranno essere obbligatoriamente rispettate: la provenienza, le caratteristiche del rifiuto e le attività di recupero, disposte nel D.M. 05.02.1998 e s.m.i.;
8. **di precisare** che l'area di messa in riserva relativa ad ogni tipologia di rifiuti, non potrà essere utilizzata per il deposito di altre tipologie di rifiuti, inoltre dovrà essere sempre rispettato il limite relativo alla capacità massima di stoccaggio;
9. **di disporre** che il campionamento dei materiali di cui al punto 6 sia effettuato da personale della struttura che attesta la conformità degli stessi;
10. **di disporre** che la ditta conservi per almeno 5 anni dalla data di effettuazione copia dei certificati di conformità di cui al punto 6;
11. **di disporre** che la ditta nel momento del conferimento di rifiuti ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
 - a. accertare che i veicoli utilizzati per il trasporto dei rifiuti in ingresso all'impianto, siano muniti di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
 - b. nel caso di conferimenti da parte di privati cittadini, i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;

c. i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui al comma 5, art. 266, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., possono essere effettuati esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante, fatto salvo quanto disposto all'ultimo capoverso dell'art. 30 della L. 221/2015;

nei casi di cui alle lettere b. e c. , il gestore dell'impianto, laddove accetti i conferimenti dei rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico e scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto con indicazione del codice fiscale del trasportatore, la descrizione ed il luogo di produzione del rifiuto, l'indicazione del mezzo e della targa del mezzo con il quale il rifiuto è stato trasportato.

12. **di richiamare** la ditta al rispetto degli obblighi di legge relativi agli artt. 189, 190 e 193 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., previgenti alle modifiche apportate dal D.Lgs. 205/2010 sino alla data del 31/12/2017 (come disposto dall'art. 11, comma 3 – bis del D.L. 31.08.2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, così come modificato dall'art. 12, comma 1, lett. a) del D.L. 30.12.2016, n. 244 e salvo ulteriori proroghe) e successivamente a tale termine, al rispetto degli artt. 190 e 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. così come modificato dal D. Lgs. 205/2010 ed alla trasmissione con cadenza semestrale, al Servizio Gestione Rifiuti di questa Provincia e all'A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di Teramo, la comunicazione di cui alla D.G.R. n. 778 del 11/10/2010 oltre al rispetto totale e incondizionato dei principi generali di cui all'art. 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. nonché, qualora ricorrano le condizioni, dell'ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 dello stesso Decreto e comunque al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di rifiuti e di tutela ambientale;
13. **di stabilire** che la ditta dovrà svolgere le operazioni di recupero rifiuti in conformità a quanto stabilito dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per le specifiche attività svolte e comunque a rispettare tutte le norme vigenti in materia di rifiuti e tutela ambientale;
14. **di dare atto** altresì che la Ditta sopra richiamata è tenuta al versamento, ai sensi del D.M. 21 luglio 1998 n. 350, dei diritti di iscrizione calcolati in base ai quantitativi di rifiuti trattati, per tutti gli anni di durata dell'attività entro il 30 aprile di ciascun anno e che tali importi saranno introitati nel capitolo di entrata n. 2520/b.c. denominato "diritti di iscrizione al R.I.P.";
15. di precisare che la validità del rinnovo dell'iscrizione al R.I.P. è pari alla durata dell'autorizzazione unica ambientale;
16. **di confermare** l'accettazione della polizza fideiussoria n. 04691000170, già agli atti, e di accettare l'appendice n. 1 trasmessa dalla ditta ECO. EM. S.r.l., acquisita al protocollo dell'Ente in data 23/06/2017 al n. 112744 della Società Cattolica Assicurazioni;
17. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
18. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al SUAP del Comune territorialmente competente, alla Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio e Politiche Ambientali, - uffici di Teramo e alla ECO.EM s.r.l.;

Tale iscrizione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quanto altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

Avverso il presente provvedimento è ammessa ogni forma di tutela, come per legge nei termini prescritti.



Luigi Guerrini\b.fratoni\Partlavoro\Settore Ambiente Energia\AUA \ditta\Voltura\Prov

IL DIRIGENTE
Durante Renata